

Prot. 1189/VI.6  
Del 23-05-2019



**REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA**  
**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "CARMINE"**  
Largo Peculio n° 25 Tel. e fax 0935/646220 – 94014 N I C O S I A  
e-mail: [enee061006@istruzione.it](mailto:enee061006@istruzione.it) - [pec:enee061006@pec.istruzione.it](mailto:pec:enee061006@pec.istruzione.it)  
C.F. 81001370865 - Codice Meccanografico: ENEE061006  
Codice AUSA 0000324603  
Nome Ufficio: Uff\_eFatturaPA - Codice Univoco Ufficio UF37KX  
<http://www.1circolocarminenicosia.gov.it>

**ALLEGATO 1**



## **CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI AA.SS. 2018-2021**

**COMITATO VALUTAZIONE**

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è istituito ai sensi della Legge n.107/2015 (art.1 c.129):

*Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:*

*«Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).*

*1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.*

*2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:*

*a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*

*b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;*

*c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*

*3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*

*a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*

*b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*

*c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

*4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.*

*5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».*

La premialità attraverso l'assegnazione del bonus si differenzia dalla erogazione del FIS in quanto:

- il FIS riconosce il carico aggiuntivo
- il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associate a risultati positivi

La "diligenza tecnica", di cui all'articolo 2104 c.c., a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del Bonus, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di "diligenza" dovuta.

Il Bonus è **annuale**, perciò:

- prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso

Il Bonus è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo**.

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI AI SENSI DELLA L. 107/2015

### Precondizioni di accesso alla valutazione:

1. Assenza di provvedimenti disciplinari;
2. Percentuale di assenza dal lavoro che non superi il 20% delle attività didattiche.

Inserire un **x** nel campo "Autovalutazione docente" in relazione ai criteri/descrittori e, in "Fonti e Documenti", fare riferimento alla documentazione prodotta e alla sua reperibilità (registro elettronico, verbali, lettere di incarico, registro firme dei progetti...) affinché la Dirigente possa individuare nei documenti agli atti della scuola, l'attività oggetto di valutazione indicata dal docente.

**In mancanza dell'indicazione che consenta la reperibilità di quanto dichiarato, le voci segnalate non verranno prese in considerazione.**

AREA	CRITERI/DESCRITTORI	NOTE	FONTI E DOCUMENTI <i>Indicare dove è reperibile il documento</i>	AUTO=VALUTAZ. DOCENTE	VALUTAZ DS
<b>A1</b> <b>Qualità dell'insegnamento</b>	1. Partecipazione, anche con l'uso della carta del docente, ad attività di formazione (della durata minima di 10 ore) coerenti con il PTOF, oltre a quelle obbligatorie programmate e realizzate dalla scuola				
	2. Attività svolte per gruppi di livello con didattica laboratoriale, classi aperte per almeno il 20% dell'orario settimanale,	<i>Non vi rientrano le classi aperte limitate a particolari eventi o gli accorpamenti per necessità organizzative</i>			
	3. Tenuta efficace della documentazione didattica.	<i>Registri, verbali, programmazione, relazioni finali...</i>			
<b>A2</b> <b>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</b>	1. Attività/interventi di miglioramento <b>rispetto alle aree di criticità individuate nel RAV</b> , con contributo attivo alla realizzazione del Piano di Miglioramento.	<i>Interventi documentati nella relazione finale</i>			
	2. Partecipazione ai progetti d'istituto con particolare riferimento a quelli				

	extracurricolari e di continuità				
	3. Disponibilità (documentata) alla flessibilità oraria				
	4. Disponibilità (documentata) alla sostituzione di colleghi assenti	<i>Non vengono considerate le ore in disponibilità e quelle remunerate con il FIS</i>			
	5. Partecipazione ad incontri organizzati da UST, ASL, Enti, Associazioni o altre scuole <b>per tavoli progettuali</b>				
	6. Coinvolgimento delle famiglie in iniziative, attività, progetti della scuola	<i>Non saranno presi in considerazione coinvolgimenti sporadici, devono essere parte del progetto e documentati</i>			!
	7. Coinvolgimento di enti, istituzioni e associazioni del territorio nelle iniziative della scuola	<i>Non saranno presi in considerazione coinvolgimenti sporadici, devono essere parte del progetto e documentati</i>			
<b>A3 Successo formativo e scolastico degli studenti:</b>	1. Cura e potenziamento della didattica per gli alunni stranieri, disabili, DSA e BES, per favorire l'inclusione	<i>Redazione di PDP e svolgimento di attività specifiche documentate</i>			
	2. Progettazione e implementazione di percorsi originali, attività laboratoriali capaci di coinvolgere gli alunni, con il raggiungimento di esiti positivi	<i>Gli esiti devono essere espressamente documentati; il voto non è sufficiente.</i>			
	3. Partecipazione a progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare	<i>Non vi rientrano i Progetti realizzati da Enti esterni in cui il docente si è limitato alla vigilanza degli alunni.</i>			
	4. Realizzazione di progetti e interventi di recupero e/o potenziamento extracurricolari non retribuiti dal FIS.	<i>Documentati registro firme e /o altro.</i>			
	5. Partecipazione a gare nazionali, regionali o proposte da enti accreditati	<i>Esempio: olimpiadi di matematica, tecnologia... documentati</i>			
	6. Realizzazione di attività significative per la valorizzazione delle eccellenze	<i>Percorsi specifici documentati</i>			!
<b>B1 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di</b>	1. Condivisione della progettazione didattica e delle verifiche rispetto agli obiettivi definiti nel curricolo d'istituto				

<b>docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</b>	2. Utilizzo di griglie e indicatori per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave				
<b>B2 Innovazione didattica e metodologica</b>	1. Applicazione <b>organica</b> di strategie didattiche e metodologiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, problem posing e solving, peer education, didattica laboratoriale, ecc.)	<i>Uso prevalente della didattica laboratoriale rispetto a quella direttiva. Documentare le relative unità didattiche in cui sono state utilizzate tali strategie</i>			
	2. Uso sistematico delle nuove tecnologie in modo efficace sia nell'insegnamento che come supporto del ruolo professionale (utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, tablet, ecc.)	<i>Elencare le piattaforme digitali, i blog... utilizzati</i>			
	3. Realizzazione di sperimentazioni didattico-metodologiche o partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'Istituto o in rete	<i>L'iniziativa deve essere stata approvata dagli OO.CC.</i>			
<b>B3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>	1. Produzione e scambio di materiali e di pratiche didattiche sperimentate positivamente	<i>Documentate, da non confondere con la progettazione</i>			
	2. Partecipazione attiva alle attività dei gruppi di lavoro, commissioni e dipartimenti disciplinari				
	3. Diffusione e valorizzazione dei materiali prodotti (sito della scuola, altri siti, pubblicazioni, ecc.)				
<b>C1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico</b>	1. Assunzione di compiti e responsabilità organizzative e/o di coordinamento didattico non retribuiti dal FIS				
	2. Assunzione di compiti e responsabilità organizzative e/o di coordinamento didattico già retribuiti dal FIS				
	3. Gestione in autonomia e con	<i>Le soluzioni adottate devono</i>			

	assunzione di responsabilità degli incarichi ricevuti, anche con la proposta e l'attuazione di soluzioni organizzative efficaci	<i>essere documentate</i>			
	4. Incarico di tutor nei Progetti di Alternanza scuola-lavoro di altre scuole				!
<b>C2 Formazione del personale</b>	1. Tutor dei docenti immessi in ruolo e in anno di formazione				
	2. Realizzazione (come formatori) di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e non docente dell'istituto				
	3. Attività di formazione programmate e tenute dall'animatore digitale e/o dal team dell'innovazione.				

La Dirigente scolastica si riserva di valutare, attraverso osservazione diretta ed altri strumenti, i seguenti elementi:

- Spirito di iniziativa
- Spirito di condivisione-collaborazione con i colleghi
- Carico di lavoro/impegno profuso
- Attività di rilievo all'interno della comunità scolastica.

**IL COMITATO DI VALUTAZIONE:**

dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco - Dirigente Scolastica \_\_\_\_\_

dott. Giuseppe Chiavetta - Dirigente Scolastico nominato dall'U.S.R. Sicilia \_\_\_\_\_

ins. Giuseppa Concetta Amata - docente scelta dal Collegio dei Docenti \_\_\_\_\_

ins. Enrico Tumia - docente scelto dal Collegio dei Docenti \_\_\_\_\_

ins. Antonina Botta - docente scelta dal Consiglio di Circolo Antonina Botta

signora Rosanna Fiscella - genitore scelto dal Consiglio di Circolo Rosanna Fiscella

sig. Salvatore Pantaleo - genitore scelto dal Consiglio di Circolo Salvatore Pantaleo

